



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 07/08/2017

Oggetto: *PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2016. PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2017*

L'anno 2017, addì sette del mese di Agosto alle ore 14:20 ritualmente convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale, con l'intervento dei componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente	
2	MACCAFERRI SIMONE	Vicesindaco	Presente	
3	BARBIERI MARIACRISTINA	Assessore	Presente	
4	FORTINI MATTEO	Assessore	Presente	
5	FERRARINI CINZIA	Assessore	Presente	
6	BORGATTI GRAZIA	Assessore	Presente	
			6	0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Dott. Mauro Zuntini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare e

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", che all'art. 20 prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale così come indicati dal D.P.R. 3.5.2001 Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003, pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 181 del 6 agosto 2001, in attuazione dell'art. 18 della stessa Legge;
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed in particolare l'art. 46 che istituisce il Fondo sociale regionale e ne individua le fonti di finanziamento e l'art. 47, così come modificato dall'art. 41 L.R. 20 dicembre 2013 n. 28, che specifica la destinazione delle risorse medesime;
- la L.R. 24 marzo 2004, n. 5 "*Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2*", in particolare l'art. 5, comma 1 lett. c) e d) e l'art. 12 "*Programma di protezione ed integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari*";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 14 "*Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari*";
- la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 175 del 22 maggio 2008 avente per oggetto "*Piano sociale e sanitario 2008-2010*";
- che con Delibera n. 117 del 18 giugno 2013 l'Assemblea Legislativa ha approvato le "*Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per il biennio 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo Sociale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. (Proposta della Giunta Regionale in data 18 marzo 2013, n. 284)*";
- la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 156 del 2 aprile 2014 "*Programma triennale 2014-2016 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri (art. 3 comma 2 della L.R. 5/2004)*";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie afferenti alle politiche sociali, per l'anno 2016;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. N. RG/2016/683465 del 24/10/2016 la Regione Emilia –Romagna ha informato tutti i Comuni che in data 21 ottobre 2016 sul sito del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali è stato pubblicato il D.M. n. 276 del 21/10/2016 contenente le linee guida per la presentazione alla Regione di Progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, da parte dei Soggetti Istituzionalmente Competenti in ambito distrettuale;
- il Comune di Cento in veste di Soggetto Istituzionalmente Competente per il Distretto Ovest ha inoltrato, nei termini previsti, un progetto sperimentale di "Vita indipendente", rivolto a soggetti con disabilità lieve che possono intraprendere un percorso di graduale autonomia;
- con i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 429 del 15/12/2016 e n. 437 del 19/12/2016 è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento nazionale e con successivo DM n. 440 del 20/12/2016 è stata autorizzata una spesa complessiva di € 14.990.128,39 per tutti gli ambiti territoriali nazionali di cui € 80.000,00 per il Distretto Ovest;
- il progetto sopradescritto prevede inoltre una quota di compartecipazione finanziaria di € 20.000,00 a carico dei Comuni/utenti del Distretto Ovest;
- con verbale del 17/3/2017 il Comitato di Distretto Ovest ha individuato il Comune di Bondeno quale Ente capofila per la realizzazione dell'intervento/progetto "Vita Indipendente", definendo di attivare il progetto per 2 annualità, la prima delle quali finanziata all'80% dal Ministero, il quale trasferirà la quota direttamente all'Ente capofila, e il restante 20% dai Comuni/utenti del Distretto Ovest. Per la seconda

annualità è stato proposto il cofinanziamento dei Comuni e del FRNA-FNA o del Ministero qualora quest'ultimo riproponga il finanziamento;

- con verbale del 31/05/2017 il Comitato di Distretto ha approvato la ripartizione della quota a carico dei Comuni pari a € 20.000,00, suddividendola sulla base della popolazione residente al 31/12/2015, come segue:

COMUNE	POPOLAZIONE al 31/12/2015	QUOTA
COMUNE DI CENTO	35732	9.148,446
COMUNE DI BONDENO	14674	3.756,977
COMUNE DI VIGARANO M.	7704	1.972,451
COMUNE DI POGGIO RENATICO	9876	2.528,547
COMUNE TERRE DEL RENO	10130	2.593,579

Impegnando i Comuni stessi a trasferire al Comune di Bondeno, quale Ente capofila del progetto, la propria quota entro il 31/10/2017 quale parte della quota complessiva di compartecipazione finanziaria dei Comuni alla realizzazione del Programma attuativo annuale 2017 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- n. 187 del 15 febbraio 2016 ad oggetto: "*Fondo Sociale Mobilità: attuazione D.G.R. 1982/2015 e riparto delle risorse*" e la successiva comunicazione della Giunta Regionale, Assessorato Welfare e Politiche Abitative PG/2016/781751 del 22 dicembre 2016 avente ad oggetto "*Indicazioni per il 2017 per l'attuazione dell'accordo in materia di trasporto per le persone in situazioni di fragilità (DGR 1982/2015)*";
- n. 2154 del 5 dicembre 2016 ad oggetto "*Ripartizione risorse del fondo sociale regionale ai sensi della legge regionale 2/2003. Integrazione DGR 897/2016 e approvazione stralcio della programmazione 2017 ai sensi dell'articolo 47 comma 3 della legge regionale 2/2003. Attuazione di adempimenti previsti dal decreto ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2016*";
- n. 649 del 15 maggio 2017 ad oggetto: "*Programma annuale 2017. Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47 C.3 della L.R. 2/2003 e delle risorse regionali per i fini di cui all'art. 12 della L.R. 5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 117/2013*";

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Cento ha promosso iniziative di informazione e consultazione generale di tutti gli attori sociali al fine di definire, in modo il più possibile omogeneo, modalità e tempi per il concorso dei soggetti pubblici al Programma Attuativo Annuale 2017;
- **per il coordinamento delle attività di programmazione sono stati attivati, a livello distrettuale, un Tavolo di coordinamento politico, le attività di istruttoria delle aree individuate e del gruppo dei funzionari dei servizi sociali dei Comuni, l'Ufficio di Piano ed un Tavolo di concertazione delle politiche sociali;**
- il Tavolo di concertazione delle politiche sociali si è riunito in ultimo nel mese di luglio 2017 per esaminare la bozza del Programma Attuativo Annuale 2017;

VISTA la Delibera della Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 509 del 16 aprile 2007 "*Fondo regionale per la non autosufficienza – Programma per l'avvio nel 2007 e lo sviluppo nel triennio 2007-2009*" ove è previsto che il Comitato di Distretto approvi il "Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza nell'ambito del Piano Sociale di Zona e dei Piani attuativi annuali";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1206/2007 "*Fondo regionale per la non autosufficienza. Indirizzi della deliberazione G.R. 509/2007*" e in particolare "*Indirizzi e criteri di gestione e rendicontazione del Fondo regionale per la non autosufficienza*" che definisce le modalità dell'esercizio delle funzioni amministrative tecnico contabili della gestione del FRNA;

VISTO che il Comitato di Distretto ha approvato, nella riunione del 24/02/2017, in via provvisoria, una programmazione FRNA FNA 2017 che tiene conto della ipotetica distribuzione fra i distretti approvata dalla CTSS nella riunione del 27 luglio 2015;

VISTA la comunicazione della Regione Emilia Romagna, protocollo n. 2017/0522030 del 13/07/2017 secondo la quale si definiscono le risorse destinate alla non autosufficienza per l'anno 2017 e che solo successivamente verranno ripartite a livello distrettuale a seguito dell'approvazione da parte della CTSS di Ferrara.

DATO ATTO che nel Comitato di Distretto del 19 luglio 2017 è stato approvato il Programma Attuativo Annuale 2017;

RICHIAMATA la convenzione tra Comuni del Distretto e Ausl, valida fino al 31/12/2020, per la costituzione dell'Ufficio di Piano approvata rispettivamente dai Consigli Comunali e dal Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara e sottoscritta dai rappresentanti dei Comuni stessi e dell'Ausl;

VISTO il riparto in via provvisoria relativamente alla Programmazione 2017 delle risorse distrettuali del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, nonché il riparto dei residui;

VISTO l'Accordo di Programma ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che approva il Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2009/2011 e Programma attuativo 2009, approvato con Delibera di Consiglio n. 35 del 31/03/2009, nello specifico l'art. 6 "*Approvazione dei Programmi attuativi 2010-2011 e modifiche dell'Accordo*";

PRESO ATTO che la Regione Emilia-Romagna nelle more del nuovo Piano sociale e sanitario regionale, ha ritenuto di confermare la validità degli obiettivi e delle indicazioni ivi contenuti per gli anni 2013 e 2014 come da D.A.L. n. 117/2013 già citata;

PRESO ATTO, altresì, che la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno prorogare di un ulteriore anno la durata dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale 2009-2016, in attesa dell'approvazione del nuovo piano sociale e sanitario regionale in fase di predisposizione, e conseguentemente di prevedere la presentazione, da parte degli ambiti distrettuali, di un programma attuativo annuale 2017 come da DGR 649/2017;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 514/2009 e ss.mm.ii. in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari e le successive deliberazioni regionali n. 2109/2009 relativa all'organismo tecnico provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento e le DD.GG.RR 2110/2009, 219/2010, 1336/2010, 292/2014, 1800/2014, 715/2015 e 273/2016 relative al sistema di remunerazione delle diverse tipologie di servizi socio-sanitari accreditati;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 11/08/2016 ad oggetto: "*Fondo Sociale Mobilità: approvazione avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di categorie sociali beneficiari di tariffe agevolate di abbonamento di trasporto per l'anno 2016 nei comuni del Distretto Ovest*";

VISTA la bozza del Programma Attuativo Annuale 2017 (Allegato A alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale) costituito da:

- Schede intervento anno 2017;
- Risorse provvisorie destinate alla Non Autosufficienza – Distretto Ovest anno 2017;
- Programmazione posti accreditati Area Disabili e Area Anziani 2017;

VISTE:

- la Delibera di C.C. n. 22 del 30/03/2017 ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2017/2019 – Approvazione*" immediatamente eseguibile, e ss.mm.ii.;
- la Delibera di C.C. n. 29 del 31/03/2017 ad oggetto "*BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – APPROVAZIONE*" immediatamente eseguibile, e ss.mm.ii.;
- la Delibera di G.C. n. 79 del 3/04/2017 ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 – Assegnazione risorse finanziarie – Approvazione*", immediatamente eseguibile, e ss.mm.ii.;
- la Delibera di G.C. n. 129 del 27/06/2017 ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 – Approvazione ed assegnazione obiettivi di gestione e risorse umane e strumentali*", immediatamente eseguibile

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la Delibera di G.C. n. 4 del 27/01/2016 ad oggetto "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 – Adozione";
- la Delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2017 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 – Approvazione";

Su proposta dell'Assessora alle Politiche Sociali, Servizi alla Persona e Politiche sulla Famiglia;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, primo comma del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

Per i motivi sopra espressi:

1. di dare atto che:

- con verbale del 17/3/2017 il Comitato di Distretto Ovest ha individuato il Comune di Bondeno quale Ente capofila per la realizzazione dell'intervento/progetto "Vita Indipendente", definendo di attivare il progetto per 2 annualità, la prima delle quali finanziata all'80% dal Ministero, il quale trasferirà la quota direttamente all'Ente capofila, e il restante 20% dai Comuni/utenti del Distretto Ovest. Per la seconda annualità è stato proposto il cofinanziamento dei Comuni e del FRNA - FNA o del Ministero qualora quest'ultimo riproponga il finanziamento;
- con verbale del 31/05/2017 il Comitato di Distretto ha approvato la ripartizione della quota a carico dei Comuni pari a € 20.000,00, suddividendola sulla base della popolazione residente al 31/12/2015, come segue:

COMUNE	POPOLAZIONE al 31/12/2015	QUOTA
COMUNE DI CENTO	35732	9.148,446
COMUNE DI BONDENO	14674	3.756,977
COMUNE DI VIGARANO M.	7704	1.972,451
COMUNE DI POGGIO RENATICO	9876	2.528,547
COMUNE TERRE DEL RENO	10130	2.593,579

Impegnando i Comuni stessi a trasferire al Comune di Bondeno, quale Ente capofila del progetto, la propria quota entro il 31/10/2017 quale parte della quota complessiva di compartecipazione finanziaria dei Comuni alla realizzazione del Programma attuativo annuale 2017 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale;

- il riparto della spesa per la seconda annualità del progetto, subordinatamente all'ottenimento di un ulteriore contributo ministeriale a valere sull'esercizio 2017 o in alternativa del finanziamento a valere sul Fondo Regionale della Non Autosufficienza nella misura del 40% del costo del progetto stesso, sarà valutato previa deliberazione del Comitato di Distretto;
- che per la prima annualità non è prevista alcuna compartecipazione da parte dell'utenza; per la seconda annualità qualora si prevedesse una compartecipazione degli utenti la quota di contribuzione sarà introitata dal Comune di Bondeno in quanto Ente Capofila per la realizzazione del progetto.

2. approvare il Piano della salute e del benessere sociale 2009-2016 – Programma attuativo annuale 2017 – allegato A), ai sensi dell'art. 19 della L. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, della L.R. 2/2003 costituito da:
 - Schede intervento anno 2017;
 - Risorse provvisorie destinate alla Non Autosufficienza – Distretto Ovest anno 2017;
 - Programmazione posti accreditati Area disabili e Area Anziani 2017;
3. di dare atto che le risorse relative agli interventi in approvazione sono previste nelle pertinenti tipologie/categorie e missioni/programmi del bilancio di previsione 2017/2019 - esercizio 2017;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Ferrara, ai Comuni del Distretto Ovest ed all’Azienda USL di Ferrara;

Quindi, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza a provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Fabrizio Toselli

Firma
Il Vice Segretario Generale
Dott. Mauro Zuntini

La presente deliberazione, alla data di sottoscrizione, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune www.comune.cento.fe.it per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 Art. 124 Comma 1, e diverrà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla stessa.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, lì _____ Il Pubblico Ufficiale _____